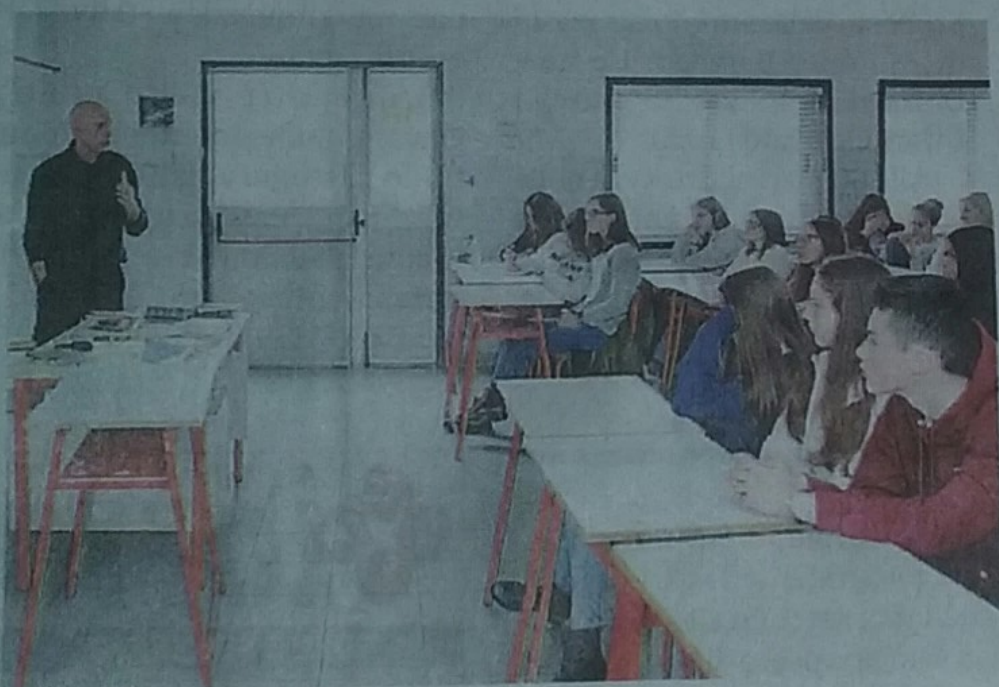


Lezioni "alternative" all'istituto Greppi Settimana promossa



Uno degli incontri che si sono svolti al Greppi

Monticello

Dall'educazione finanziaria alla musica, dalle fake news al consumo di alcol. Tanti gli argomenti trattati

"Promossa" la settimana del successo formativo del Greppi, che si è conclusa con soddisfazione dei docenti e degli studenti. Viene organizzata da cinque anni per consentire agli studenti di recuperare delle lacune e vede la sospensione delle lezioni ordinarie per con-

sentire la frequenza di corsi al di fuori del curriculum normale di studi. È un'offerta versatile, che con la piattaforma "Paperoga", online e app, consente agli studenti di programmare una settimana di corsi a seconda degli interessi.

I corsi vanno dalla scienza al teatro, dalla musica alla letteratura, dalle uscite didattiche alle conferenze, e ancora tornei sportivi, laboratori e spettacoli. Spicca, tra gli altri, il "progetto Consob", a conclusione del progetto pilota di educazione fi-

nanziaria che ha visto gli studenti partecipare all'iniziativa "Finanza, una storia da raccontare. Dal baratto al bitcoin...". «L'obiettivo è stato di condurre gli studenti a un ragionamento aperto sulle funzionalità, caratteristiche e problematiche proprie dei sistemi economico-finanziari» spiega la portavoce, **Anna Rosa Besana**.

Molti studenti hanno partecipato al progetto "Dai cosa bevi", sul consumo di alcool in correlazione con droghe ed energy drink, con docenti del dipartimento di medicina sperimentale della Bicocca, incontro che è servito anche per conoscere la facoltà di medicina in vista della scelta universitaria.

I ragazzi del Linguistico hanno approfondito l'arte di tradurre opere letterarie, grazie ad un incontro con **Nicola Manuppelli**, traduttore di romanzi della letteratura americana. D'attualità il seminario su "Fake news e disinformazione: come difendersi?": «In un ecosistema informativo in cui è possibile personalizzare l'accesso all'informazione, diventa sempre più importante la verifica delle fonti per evitare di cadere nel tranello delle bufale o fake news».

Molto particolare l'abbinata dell'incontro scientifico sui neurotrasmettitori prodotti durante la danza e un laboratorio sul movimento indipendente delle parti del corpo, e gli esercizi di coordinamento, culminato con la preparazione di una breve sequenza coreografica.

L.Per.